

Il saggio

Così casta, così scandalosa

di Gianni Vattimo

Quello che raccontano Stella e Rizzo, nel nuovo libro intitolato significativamente "la casta", rischia di non farci più impressione, tanto siamo abituati a sapere che la nostra classe politica è, per l'appunto una casta di «intoccabili e voraci bramini» che consumano una percentuale spropositata del patrimonio degli italiani, determinando un costo della politica che è tra i più alti in confronto a tutti gli altri paesi conosciuti - e cioè forniti di servizi statistici che permettano una comparazione. Del resto, la comparazione si deve fermare al confronto tra cifre assolute o quasi: sappiamo bensì, per esempio, che le auto blu, vetture di servizio con autista e spese pagate, fino all'olio e alla pelle di daino per la lucidatura, sono in Italia più di 500 mila, su per giù una ogni cento abitanti; ma quanto ai dettagli dei bilanci di grandi soggetti istituzionali come la presidenza della

Repubblica e i due rami del Parlamento, anzitutto, oltre alle cifre assolute assegnate ogni anno dal Tesoro, non è consentito domandare nulla, per non violare l'autonomia riconosciuta loro dalla Costituzione. Lo stesso vale per province, regioni, comuni, dove i membri delle assemblee legislative si sono negli anni recenti riconosciuti stipendi almeno uguali, e talvolta anche superiori, a quelli dei membri del Parlamento nazionale. I partiti, maggiori e minori, sono le agenzie che assegnano questa miriade di prebende pubbliche, e forse è già un progresso rispetto a un passato in cui tutto si giocava tra i parenti e gli eredi del capitale. Ma come pensare che una classe politica unita e complice in questa spoliatura del paese si rinnovi e cambi abitudini? Grandi chiacchiere e urli alla tv, ma tutti uniti (da destra al centro a sinistra) nel difendere e allargare (anche in omaggio alla sacralità



L'aula della Camera dei Deputati. Sotto: "The Passion"

della famiglia!) i propri privilegi. Il vero scandalo, ormai, è che i cittadini italiani si lascino così docilmente rapinare, e vadano ancora alle urne credendo di vivere in una democrazia. Ma mi faccia il piacere, come diceva Totò.

Sergio Rizzo e Gian Antonio Stella,
"La Casta", Rizzoli, pp. 289, € 18